

Comune	VILLANOVA SULL'ARDA (PC)
Settore	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
Responsabile	DOTT.SSA CARLA BARBORINI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	ATTIVAZIONE OPPORTUNITA' PER LA POPOLAZIONE IN CONDIZIONE DI BISOGNO DA PROGRAMMI DISTRETTUALI E/O PROVINCIALI E/O PNRR
	<p>Il contesto storico in cui operano i servizi sociali è caratterizzato da bisogni della popolazione fragile sempre più complessi che richiedono risposte appropriate, efficaci ed efficienti. La difficoltà che incontra un piccolo Comune nell'affrontare questa situazione è sia organizzativa ma anche e soprattutto economica. La costante partecipazione negli anni ai tavoli della governance distrettuale ha consentito di intercettare e conoscere opportunità di interventi che possono essere attivati senza oneri per l'Ente e in molti casi per l'utenza. Nel corso dell'anno 2025 in particolare sono previste le attivazioni di opportunità derivanti da fondi PNRR su progetti a livello provinciale fruibili previa istruttoria del servizio sociale, soprattutto a favore di anziani non autosufficienti e di disabili, nonché la prosecuzione di confronti con l'Azienda AUSL per interventi socio-sanitari in integrazione. La complessità degli interventi richiede una approfondita conoscenza dei criteri e delle modalità di attivazione e delle procedure e prassi definite per ogni tipologia di programmazione. Ne è ovvia conseguenza che solo un forte e qualificato impegno del servizio offre la possibilità di garantire l'accesso a nuovi servizi, interventi ed opportunità per la popolazione in condizione di bisogno senza oneri per l'ente e nella maggior parte dei casi senza costi per i beneficiari</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	(annuale o pluriennale) Pluriennale
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	Servizio Sociale Associato di Castelvetro P.no e Villanova sull'Arda
Risorse umane coinvolte	Carla Barborini - Olesia Duka
Risorse finanziarie previste	Risorse relative al costo del personale ed eventuali quote di compartecipazione per servizi/interventi da attivare

Indicatori	efficacia(3)	Partecipazione ai tavoli di confronto e programmazione degli interventi. Aggiornamento e formazione con conseguente predisposizione di procedure e prassi del servizio
	efficienza(3)	Possibilità di agire a favore della popolazione in condizione di bisogno. Miglioramento e aggiornamento dell'efficacia degli interventi in particolare nell'area della non autosufficienza con razionalizzazione dell'utilizzo dei dispositivi previsti

Situazione di partenza	Conoscenza delle opportunità di interventi e servizi e dei relativi criteri e modalità di accesso. Necessità di aggiornamento e predisposizione prassi.
Risultato atteso	Interventi e servizi attivati. Procedure e prassi del servizio definite

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: interventi e servizi attivati con definite prassi e procedure del servizio
	Risultato raggiunto al 75% se: interventi e servizi attivati con definizione parziale di prassi e procedure del servizio
	Risultato raggiunto al 50 % se: parziale attivazione di servizi e interventi con definizione parziale di prassi e procedure del servizio

Risultato considerato non raggiunto se: non vengono attivati interventi e servizi e non sono definite prassi e procedure del servizio

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale. Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale.

Comune	VILLANOVA SULL'ARDA (PC)
Settore	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
Responsabile	DOTT.SSA CARLA BARBORINI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO AREA DISABILI
	Le recenti modifiche legislative introdotte dal D.L. 62/2024 (cd. Riforma della disabilità) e successivi decreti attuativi prevedono nel corso del 2025 la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e una diversa gestione delle situazioni e degli interventi. La complessità e la delicatezza di questa area di attività del Servizio Sociale richiede costante aggiornamento e definizione di procedure e prassi coerenti con il nuovo disposto normativo, in particolare per il ruolo centrale dato ai Comuni nell'utilizzo di strumenti operativi quali il progetto di vita.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	(annuale o pluriennale) Pluriennale
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	Servizio Sociale Associato di Castelvetro P.no e Villanova sull'Arda
Risorse umane coinvolte	Carla Barborini
Risorse finanziarie previste	Risorse relative al costo del personale ed eventuali quote di compartecipazione per servizi/interventi da attivare

Indicatori	efficacia(3)	Partecipazione ai tavoli di confronto e programmazione degli interventi. Aggiornamento e formazione con conseguente predisposizione di procedure e prassi del servizio
	efficienza(3)	Possibilità di agire a favore delle persone in condizione di disabilità. Miglioramento e aggiornamento dell'efficacia degli interventi con razionalizzazione dell'utilizzo dei dispositivi previsti nel rispetto del nuovo disposto normativo

Situazione di partenza	Conoscenza delle opportunità di interventi e servizi e dei relativi criteri e modalità di accesso. Necessità di aggiornamento e predisposizione prassi.
Risultato atteso	Interventi e servizi attivati. Procedure e prassi del servizio definite

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: interventi e servizi attivati con definite prassi e procedure del servizio
	Risultato raggiunto al 75% se: interventi e servizi attivati con definizione parziale di prassi e procedure del servizio
	Risultato raggiunto al 50 % se: parziale attivazione di servizi e interventi con definizione parziale di prassi e procedure del servizio
	Risultato considerato non raggiunto se: non vengono attivati interventi e servizi e non sono definite prassi e procedure del servizio

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale. Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale.

Comune	VILLANOVA SULL'ARDA (PC)
Settore	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
Responsabile	DOTT.SSA CARLA BARBORINI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo di Settore	RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER NON AUTOSUFFICIENTI NELLE MORE DEL RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO
	A seguito dell'emanazione delle direttive regionali in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari del territorio si rende necessaria una riorganizzazione del servizio di assistenza domiciliare per non autosufficienti attivo nel territorio del Comune. Tale riorganizzazione dovrà tenere conto della nuova attribuzione a questo Comune di ore accreditate sulla base del fabbisogno approvato dal Comitato di Distretto di Levante, pur dovendo garantire risposte tempestive ed appropriate ai cittadini che necessitano del servizio. Dovrà essere considerata inoltre la necessità che tale riorganizzazione non comporti ulteriori oneri per l'ente

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	(annuale o pluriennale) Annuale
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Olesia Duka
Risorse finanziarie previste	Risorse relative al costo del personale e risorse già iscritte a bilancio relative agli oneri a carico dell'ente per il servizio di assistenza domiciliare per non autosufficienti

Indicatori	efficacia(3)	Definizione delle prassi e procedure interne per l'accesso al servizio. Puntale verifica e monitoraggio del consumo in relazione alle ore accreditate. Ri-definizione e costante attualizzazione dei piano di lavoro degli operatori del servizio
	efficienza(3)	Impegno delle risorse umane in orario di lavoro, delle risorse di bilancio connesse all'obiettivo e correlate ai diritti esigibili dai beneficiari, n. di richieste pervenute e valutate idonee rapportate a n. di servizi attivati.

Situazione di partenza	Modalità di gestione del servizio secondo le precedenti disposizioni in materia di accreditamento - diversa attribuzione al Comune di ore accreditate.
Risultato atteso	Riorganizzazione del Servizio di Assistenza domiciliare sulla base del nuovo accreditamento e delle ore riconosciute al Comune senza danno per i beneficiari. Razionalizzazione del servizio

	Risultato pienamente raggiunto se: Riorganizzazione effettuata nel rispetto delle ore riconosciute. n. servizi attivati corrisponde a n. richieste pervenute e valutate idonee. Costante attualizzazione dei piani di lavoro effettuata con cadenza almeno bimestrale.
--	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato raggiunto al 75% se: Riorganizzazione parzialmente effettuata nel rispetto delle ore riconosciute. n. servizi attivati corrisponde a n. richieste pervenute e valutate idonee. Costante attualizzazione dei piani di lavoro effettuata con cadenza almeno trimestrale.
	Risultato raggiunto al 50 % se: Riorganizzazione parzialmente effettuata nel rispetto delle ore riconosciute. n. servizi attivati corrisponde al 50% a n. richieste pervenute e valutate idonee. Costante attualizzazione dei piani di lavoro effettuata con cadenza almeno semestrale.
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene effettuata la riorganizzazione nel rispetto delle ore riconosciute. non vengono attivati servizi per almeno il 20% del n. richieste pervenute e valutate idonee. non viene effettuata attualizzazione dei piani di lavoro.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: <i>"Gli obiettivi sono:</i> <i>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</i> <i>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</i> <i>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</i> <i>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</i> <i>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</i> <i>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</i> <i>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</i></p>
<p>(2) La metodologia prevede: <i>"gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</i></p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale. Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale.</p>

Comune	VILLANOVA SULL'ARDA (PC)
Settore	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
Responsabile	DOTT.SSA CARLA BARBORINI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo di Settore	(titolo) RISPETTO TEMPI MEDI DI PAGAMENTO
	Rispetto tempi medi di pagamento ai sensi dall'articolo 4 del D.Lgs.231/2002, ai sensi del quale, di regola, i fornitori, anche quelli delle pubbliche amministrazioni, si pagano in 30 giorni.(art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2)

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	(annuale o pluriennale) Annuale
---------------------------------	---------------------------------

Altri servizi coinvolti	Servizio Economico Finanziario
Risorse umane coinvolte	Carla Barborini - Alessandra Rainieri
Risorse finanziarie previste	Risorse previste negli stanziamenti di Bilancio

Indicatori	efficacia(3)	
	efficienza(3)	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Situazione di partenza	Art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2
Risultato atteso	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Entro il 28 febbraio, gli enti locali verificano il rispetto degli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, vale a dire: <ul style="list-style-type: none"> • debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente; • indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.
	Risultato considerato non raggiunto se: NON si sono verificate le due condizioni

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
 "Gli obiettivi sono:
 a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale. Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale.